Consorzio Domicare Società Cooperativa Sociale

Sede Legale: Via Martino Anzi, 8 - 22100 Como

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI Como

Relazione del Collegio Sindacale con attività di revisione legale dei conti al bilancio chiuso al 31/12/2024

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

All'assemblea dei soci del **Consorzio Domicare**, con sede in Como, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Como, C.F. e numero iscrizione: 0250010350

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile".

A) Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione legale del bilancio d'esercizio

Giudizio
Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio Domicare Società Cooperativa Sociale chiuso al 31/12/2024, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Consorzio Domicare Società Cooperativa Sociale al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art.38-quater L. 17 luglio 2020 n. 77.

Elementi alla base del giudizio
Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità dei revisori per la revisione legale del bilancio d'esercizio* della presente relazione.
Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o

eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità dei revisori per la revisione legale del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della

società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio, sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale e sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile della società, e sul suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste:

- dall'art. 2513 del Codice civile in materia di mutualità prevalente, corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- dall'art. 2528 del Codice civile in materia di criteri per l'ammissione di nuovi soci;
- dall'art. 2545 del Codice civile in materia di criteri per il conseguimento dello scopo mutualistico;
- dall'art. 2545-sexies del Codice civile in materia di ristorni;
- dall'art. 2545-quinquies c. 2 del Codice civile in materia di distribuzione di dividendi.

Si attesta che la Società Cooperativa non ha fatto ricorso a prestiti sociali nel corso dell'esercizio.

Si attesta inoltre che la Relazione sulla gestione non viene redatta in quanto non obbligatoria trattandosi di bilancio abbreviato ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 del Codice Civile.

Nell'attività di verifica della gestione, abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art.2545 del codice civile circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli amministratori nella nota integrativa.

A nostro giudizio il summenzionato bilancio, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti

significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge.

Esso è composto, ai sensi dell'art. 2435-bis C.C., da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, in quanto la società si avvale dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, le cui risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	5.000
Immobilizzazioni	11.549
Attivo circolante	5.537.096
Ratei e risconti	115.979
Totale attivo	5.669.624

Patrimonio netto	175.921
Fondi per rischi e oneri	1.741
Trattamento fine rapporto	72.434
Debiti	5.404.306
Ratei e risconti	15.222
Totale passivo	5.669.624

Conto economico

Valore della produzione	15.755.082
Costi della produzione	(15.699.922)
Diff. valore costi produzione	55.160
Proventi e oneri finanziari	(640)
Rettifiche di attività finanziarie	(0)
Risultato prima delle imposte	54.520
Imposte	(13.866)

Utile dell'esercizio 40.654

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 riferiamo quanto segue.

Abbiamo posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura.

Bilancio abbreviato:
A tale riguardo, abbiamo verificato il rispetto dei limiti e la corretta applicazione delle disposizioni semplificatorie di cui all'art. 2435-bis C.C.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, c. 4 C.C.

Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire utili intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo.

Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi su esposti, il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 risulta essere positivo per euro 40.654.
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2024, così come redatto dagli Amministratori.
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in Nota integrativa.

Como li, 10 giugno 2025